

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

OGGETTO: Discussione ed approvazione linee programmatiche ex art. 46 - comma 3 - Decreto Legislativo n. 267/2000.-_

del Reg.

ADUNANZA DEL 30/08/2004

L'Anno duemilaquattro il giorno trenta del mese di agosto in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 24.8.2004 protocollo n. 16916 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio. Dott. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 21 e assenti sebbene invitati n. = , come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco	si	
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Barbara Manganiello incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18.30 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 21 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Discussione ed approvazione linee programmatiche ex art. 46 - comma 3 - Decreto Legislativo n. 267/2000.-_**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il **PRESIDENTE** passa alla trattazione del punto n. 2 dell'o.d.g. e dà la parola al Sindaco.

Il **SINDACO** dà lettura delle linee programmatiche di cui **all'allegato A)** che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il **PRESIDENTE** ringrazia il Sindaco ed invita i consiglieri a prenotarsi per eventuali interventi.

Il consigliere **LO CONTE FRANCESCO** dà lettura del suo intervento che si allega alla presente deliberazione, di cui forma parte integrale e sostanziale (**allegato B**).

Il consigliere **CASTAGNOZZI** precisa di aver contestato alcuni comportamenti della passata Amministrazione. Dichiaro di condividere la necessità di far rinascere il Centro Storico, il ricorso all'ausilio dei privati per la realizzazione di alcune strutture, il miglioramento della rete fognaria e l'approvazione del Piano Regolatore Generale. Ritengo necessario un impegno comune sul problema della sanità.

In merito al problema dei rifiuti ritengo poi che occorre accelerare il processo di miglioramento della raccolta differenziata ed essere all'avanguardia rispetto alla Regione.

Plaudo al sostegno annunciato nei confronti delle iniziative imprenditoriali e per lo sviluppo dell'agricoltura.

Si augura che gli impegni presi per i cinque anni di consiliatura possano essere tutti realizzati.

Il consigliere **NINFADORO** chiede notizia in merito ai capigruppo consiliari e sulle deleghe agli assessori.

Il **PRESIDENTE** elenca i nomi dei capigruppo consiliari.

Il **SINDACO** si riserva di dare comunicazione delle deleghe agli assessori in sede di replica finale.

Il consigliere **CICCARELLI** fa notare che nella relazione del Sindaco è sfuggito il passaggio relativo alle tante cose da fare ancora. Dà poi lettura del suo intervento. (**allegato C**).

Il consigliere **SANTORO** osserva che dalle linee programmatiche enunciate dal Sindaco, Ariano viene ridotto ad un paesino isolato, pur avendo la fortuna di essere inserito in strumenti di programmazione integrata. Dalle linee programmatiche non viene fuori il ruolo di Ariano come Comune capofila di uno sviluppo locale. A suo parere, è falso in questo momento dire ai cittadini che si va verso una riduzione delle tariffe sui rifiuti. Ricorda di aver personalmente seguito il progetto per una rotatoria a Cardito e rileva, in conclusione, la mancanza di attenzione alle zone rurali.

Il consigliere **DE MICHELE** dà lettura del suo intervento. (**allegato D**).

Il consigliere **DE PASQUALE** ritiene che le linee programmatiche lette dal Sindaco siano slegate tra di loro e superficiali. Sarà ora compito dell'opposizione verificare la puntuale osservanza delle promesse fatte, soprattutto di quelle riguardanti la riduzione di ICI e TARSU e della destinazione di risorse alla Villa Comunale. Sul Centro Storico e sulla riconversione del mercato coperto fa rilevare la vaghezza dei programmi. Precisa che l'UDEUR è stato favorevole all'acquisto di Giorgione e che in quella occasione si allontanò dall'aula solo per solidarietà allo S.D.I., benché alcuni consiglieri

interessati non si fossero astenuti. Ma tale acquisto non è, purtroppo, decollato e chiede di allegare agli atti il programma amministrativo di Franco Lo Conte. (**Allegato E**).

Il PRESIDENTE chiarisce lo svolgimento dei fatti relativi all'acquisto di Giorgione e precisa la propria posizione professionale.

Il consigliere **DE PASQUALE** ribadisce che non è corretto affermare che l'UDEUR era contrario all'acquisto dell'Hotel Giorgione.

Il consigliere **DE GRUTTOLA** dà lettura del suo intervento (**Allegato F**).

Il consigliere **LEONE** osserva che, nonostante lo scarso tempo avuto a disposizione, ha potuto rilevare che le linee programmatiche di questo Sindaco sono la fusione dei due programmi dei Sindaci del centro sinistra, portati avanti, tra l'altro, da persone che ora siedono nei banchi del centro destra. Tale è il caso della Manna – Tre Torri, del Distretto Sanitario e del Mercato del Centro Storico. Chiede pertanto al Sindaco dov'è il nuovo.

Il consigliere **NINFADORO** dà atto al Sindaco di aver ricucito un equilibrio instabile tra le forze di centro destra. Stigmatizza poi alcune dichiarazioni fatte dal Sindaco in campagna elettorale. Rileva che il programma presentato è carente e non approva il modo di fare politica imponendosi con la forza. Tiene a sottolineare lo strano comportamento dell'Amministrazione Comunale riguardo al problema dell'ambiente ed in particolare alla installazione di antenne. Ribadisce che il programma è lacunoso ed invita a non abbandonare la strada dei POR e a incentivare le politiche sociali. Per tutte queste motivazioni dichiara di non poter approvare le linee programmatiche.

Il consigliere **CIRILLO** dà lettura del suo intervento. (**Allegato G**).

Il consigliere **BEVERE** ricorda innanzitutto al Sindaco di occupare un posto di grande responsabilità, che richiede un grande lavoro per la soluzione dei mille problemi che affliggono la nostra Città, la quale ha bisogno di regole certe. Rileva che in venticinque anni di vita politica è stato sempre, tranne un breve periodo, all'opposizione. Dà atto al Sindaco di aver fatto un'ottima campagna elettorale e di aver lanciato un messaggio seducente. Ritiene indispensabile il potenziamento delle infrastrutture necessarie allo sviluppo delle nostre zone e a tal proposito comunica che è stata data in appalto la realizzazione di un tratto per il raddoppio della linea ferroviaria. Preannuncia una dura battaglia sul Piano Regolatore Generale che molti dei presenti consiglieri hanno avvertito.

Il consigliere **FRANZA** manifesta la sua soddisfazione per l'avvio di questa nuova esperienza amministrativa. Dichiara di non poter aggiungere nulla a quanto già detto nelle linee programmatiche, che ritiene condivisibili. Fa notare che se il centro sinistra ha avuto una lacerazione, vuol dire che qualche problema ci sarà stato. Osserva che non si vuole disconoscere quello che di buono ha fatto la passata Amministrazione, ma si ha il dovere di intervenire per portare a soluzione i problemi irrisolti. A suo dire non è da sottovalutare la ordinaria Amministrazione se ciò vuol dire risolvere i problemi di tutti i giorni. Se Ariano oggi è diventata quello che è, il centro destra sicuramente non ha responsabilità. Accenna poi ai problemi avuti dal centro sinistra e ribatte alle accuse di animosità nella campagna elettorale. Fa presente che a lui interessa celebrare questo momento storico particolare che, tra l'altro, ha segnato l'incontro della destra post – fascista con il mondo cattolico. Ricorda il ruolo da lui avuto nella approvazione della legge sui danni bellici. Passa, poi, a rivisitare alcune pagine della propria storia familiare per dimostrare che l'allora M.S.I. non equivaleva al fascismo. Concludendo, ritiene che il Sindaco abbia pieno titolo per realizzare il programma.

II PRESIDENTE, prima di dare la parola al Sindaco per la replica , ringrazia i consiglieri presenti per il contributo dato alla discussione.

II SINDACO dà innanzitutto comunicazione delle deleghe agli assessori . Ringrazia poi tutti i consiglieri per la proficuità del dibattito. Sull'isolamento di Ariano ritiene che uno dei motivi della

sconfitta del centro sinistra sia stato proprio questo. Spiega la sua posizione riguardo ad alcuni enti sovracomunali come l'Alto Calore, l'ASI, l'ASL e la Comunità Montana. Fa un breve cenno , inoltre, ai comportamenti della Provincia e della Regione nei confronti di Ariano. Sul problema dei rifiuti ribadisce la necessità della raccolta differenziata porta a porta. Ricorda, quindi, che questa Amministrazione ha già prodotto atti concreti. Riguardo all'accusa di programma fotocopia , fa rilevare che il programma dell'ex Sindaco è in molte parti una copia letterale di quello del Sindaco Melito. Ringrazia in conclusione gli assessori e anche la minoranza per il contributo dato alla discussione di questa sera.

II PRESIDENTE formula auguri di buon lavoro al Sindaco e chiede ai presenti se hanno dichiarazioni di voto da fare .

Il consigliere **NINFADORO** ritiene che nelle linee programmatiche vada dato maggiore spazio alla Edilizia residenziale pubblica e alle politiche giovanili. Per questi motivi dichiara che non voterà queste linee programmatiche.

Il consigliere **DE PASQUALE**, ribadendo che l'UDEUR è stato sempre favorevole all'acquisto di Giorgione, dichiara il voto contrario del suo gruppo .

Il consigliere **SANTORO** si dichiara contrario per le motivazioni già espresse.

Il consigliere **BEVERE** rileva che sulla questione Covotta l'attuale Sindaco abbia avuto una caduta di stile. Preannuncia il suo voto contrario .

Il consigliere **CASTAGNOZZI** dichiara di votare a favore.

Si allontana il consigliere Lo Conte – Presenti n.20-

II PRESIDENTE, dichiarato concluso il dibattito , pone ai voti gli indirizzi programmatici esposti dal Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'esposizione delle linee programmatiche fatte dal Sindaco Domenico Gambacorta;

Uditi gli interventi dei consiglieri sopra riportati ;

Visto l'art.46 – comma 3 - del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli dodici , contrari otto, espressi per alzata di mano su numero venti consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Approvare le linee programmatiche proposte dal Sindaco Domenico Gambacorta di cui alla relazione in premessa.

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Vice Segretario Generale
Barbara Manganiello

==
per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Segretario Generale

==

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino lì _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Segretario Generale